

Fraternità, frutto della Pasqua di Cristo che ha sconfitto il peccato



Il lunedì dopo Pasqua è chiamato "lunedì dell'Angelo", secondo una tradizione molto bella che corrisponde alle fonti bibliche sulla Risurrezione. Narrano infatti i Vangeli (cfr *Mt* 28,1-10, *Mc* 16,1-7; *Lc* 24,1-12) che, quando le donne andarono al Sepolcro, lo trovarono aperto. Esse temevano di non poter entrare perché la tomba era stata chiusa con una grande pietra. Invece era aperta; e dall'interno una voce dice loro che Gesù non è lì, ma è risorto.

Per la prima volta vengono pronunciate le parole: "È risorto". Gli evangelisti ci riferiscono che questo primo annuncio fu dato dagli *angeli*, cioè messaggeri di Dio. Vi è un significato in questa presenza angelica: come ad annunciare l'Incarnazione del Verbo era stato un angelo, Gabriele, così anche ad annunciare per la prima volta la Risurrezione non era sufficiente una parola umana. Ci voleva un essere superiore per comunicare una realtà così sconvolgente, talmente incredibile, che forse nessun uomo avrebbe osato pronunciarla. Dopo questo primo annuncio, la comunità dei discepoli comincia a ripetere: «Davvero il Signore è risorto. ed è apparso a Simone», (*Lc* 24,34). È bello questo annuncio. Possiamo dirlo tutti insieme adesso: "Davvero il Signore è risorto". Questo primo annuncio - "Davvero il Signore è risorto" - richiedeva un'intelligenza superiore a quella umana.

Quello di oggi è un giorno di festa e di convivialità vissuto di solito con la famiglia. È una giornata di famiglia. Dopo aver celebrato la Pasqua si avverte il bisogno di riunirsi ancora con i propri cari e con gli amici per fare festa. Perché *la fraternità* è il frutto della Pasqua di Cristo che, con la sua morte e risurrezione, ha sconfitto il peccato che separava l'uomo da Dio, l'uomo da sé stesso, l'uomo dai suoi fratelli. Ma noi sappiamo che il peccato sempre separa, sempre fa inimicizie. Gesù ha abbattuto il muro di divisione tra gli uomini e ha ristabilito la pace, cominciando a tessere la rete di una nuova fraternità. È tanto importante in questo nostro tempo riscoprire la fraternità, così come era vissuta nelle prime comunità cristiane. Riscoprire come dare spazio a Gesù che mai separa, sempre unisce. Non ci può essere una vera comunione e un impegno per il bene comune e la giustizia sociale senza la fraternità e la condivisione. Senza condivisione fraterna non si può realizzare una comunità ecclesiale o civile: esiste solo un insieme di individui mossi o raggruppati dai propri interessi. Ma la fraternità è una grazia che fa Gesù.

La Pasqua di Cristo ha fatto esplodere nel mondo un'altra cosa: *la novità del dialogo e della relazione*, novità che per i cristiani è diventata una responsabilità. Infatti Gesù ha detto: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (*Gv* 13,35). Ecco perché non possiamo rinchiuderci nel nostro privato, nel nostro gruppo, ma siamo chiamati a occuparci del bene comune, a prenderci cura dei fratelli, specialmente quelli più deboli ed emarginati. Solo la fraternità può garantire una pace duratura, può sconfiggere le povertà, può spegnere le tensioni e le guerre, può estirpare la corruzione e la criminalità. L'angelo che ci dice: "È risorto", ci aiuti a vivere la fraternità e la novità del dialogo e della relazione e la preoccupazione per il bene comune.

La Vergine Maria, che in questo tempo pasquale invochiamo con il titolo di *Regina del Cielo*, ci sostenga con la sua preghiera, affinché la fraternità e la comunione che sperimentiamo in questi giorni di Pasqua, possano diventare nostro stile di vita e anima delle nostre relazioni.

Francesco, Regina Coeli 2 aprile 2018

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio ab	Oneta S. Maria Assunta
PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE» (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 opp. 1 Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9 opp. Mc 16,1-7 (Lc 24,13-35) Egli doveva risuscitare dai morti. R Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. Opp. Alleluia,	4 Aprile DOMENICA LO Prop	ore 8,00 def. Bertocchi Rosa Lucia - Luigi e Giuseppe Guerinoni, e Luigia Maringoni Zanotti Eleonora e Angelo Ambrogio e Lucia <u>10,30</u> per il popolo	ore 9,00	ore 11,15	Ore <u>10,00</u> pro popolo <u>Ore17,30</u> def Benedetto e Niki Epis; Giovanni e Adele Epis
OTTAVA DI PASQUA At 2,14.22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15 Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno. R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	5 LUNEDÌ LO Prop	ore 8,00 def. Giuseppe Andreoletti Angelo Longa Antonietta e Serafino Varischetti <u>10,30</u> per il popolo	ore 9,00 Def. Poli Enrica e suor Elvira	ore 11,15	Ore <u>10,00</u> pro popolo <u>Ore17,30</u> (Frassino) def Lucia Pezzoli
OTTAVA DI PASQUA At2,36-41; Sal32(33); Gv20,11-18. Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose. R Dell'amore del Signore è piena la terra.	6 MARTEDÌ	Ore 16,00 Messa per funerale di Attilio Zanotti			
OTTAVA DI PASQUA At3,1-10; Sal104; Lc24,13-35. Riconobbero Gesù nello spezzare il pane. R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.	7 MERCOLEDÌ	ore 7,30 Def. Poli Maria e Isidoro			<u>15,30</u> (Frassino) def Bugatti Olimpio e famigliari
OTTAVA DI PASQUA At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48. Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno. R O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!	8 GIOVEDÌ LO Prop	Ore 7,30 Def. suor Elia Rosa Perani Vittore			<u>17,30</u> (Scullera) def Ettore, Celestina e Adriana; Tiraboschi Arturo e famiglia
OTTAVA DI PASQUA Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. R La pietra scartata dai costrut-tori è divenuta la pietra d'angolo.	9 VENERDÌ	ore 7,30 def. Duci Caterina Gamba Vincenzo			<u>17,30</u> def Grassenis Enrico,Nicoli Lucia; Zanni Gigi
OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15. Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo. R Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	10 SABATO LO Prop	ore 7,30 def. Cabrini Luigi Tito e Varischetti Antonia <u>18,30</u> def. Seghezzi Antonio e Bertocchi Anna Varischetti Pietro, Zanotti Oliva ed Ernesto	ore 17.00 Def. Zanni Pierina Riccardo Domenic o e Mari	ore17,30 Def. Ricuperati Paolo, Luigi, Clemente. Ricuperati Giampietro .	
2ª DOMENICA DI PASQUA - Della divina Misericordia At 4,32-35; Sal 117(118); 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Otto giorni dopo venne Gesù. R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	11 aprile DOMENICA LO Prop	ore 8,00 def. Abbadini Franco Quistini Eugenio Morettini Albertino Guerinoni Giuseppe <u>10,30</u> per il popolo	ore 9,00 def. Borlini Rachele e Anselmo	Ore 11,15 Def. Epis Francesco, .Epis Agostino	Ore <u>10,00</u> pro popolo <u>Ore17,30</u> (Frassino) def Roggerini Piergiuseppe; Epis Angelino, Elisabetta e Pier